

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (IdSua:1633006)
Nome del corso in inglese	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unich.it/ugov/degree/7212
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 50
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	CHIETI VIA DEI VESTINI, 31 66100 (Cod.069022)
Codice interno all'Ateneo del Corso	L605^2021
Utenza sostenibile	50

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	25/02/2026 09:17

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

LATTANZIO Rossano

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Struttura didattica di riferimento

Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche (Dipartimento Legge 240) - ID: 14751

Altri dipartimenti

Medicina e scienze dell'invecchiamento

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	DNDNTN76 D30G482Z	D'ANDREA MATTEO	Antonio	ECON-06/A	13/ECON-06	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	LTTRSN73 S07C632X	LATTANZIO	Rossano	MEDS-26/A	06/MEDS-26	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	MZZMNL68 E65G914P	MAZZON	Emanuela	MEDS-26/A	06/MEDS-26	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	PLBRRT85 B21H769F	PLEBANI	Roberto	MEDS-26/A	06/MEDS-26	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Tipologia Tutor: DIDATTICO

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
Marchioli	Giulia	giulia.marchioli@phd.unich.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
ANGELUCCI	Stefania		Docente di ruolo
Di Palma	Angelo	angelodeep@hotmail.com	Docente non di ruolo
MARINO	Maria Rita		Docente non di ruolo
MINCIONE	Gabriella		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Di Bonaventura	Giovanni
Di Pietro	Roberta
La Torre	Gabriella
Lattanzio	Rossano
Marino	Maria Rita
Nardone	Gabriella
Trerotola	Marco

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
La Torre	Gabriella	gabriella.latorre@studenti.unich.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (Classe L/SNT3 – Professioni Sanitarie Tecniche) forma professionisti sanitari in grado di svolgere, con autonomia tecnico-professionale e responsabilità, attività diagnostiche su materiali biologici, in conformità alla normativa vigente e al profilo professionale del Tecnico di Laboratorio Biomedico. Il percorso è finalizzato all'acquisizione di competenze teoriche, metodologiche e pratiche nei settori della diagnostica di laboratorio, della patologia clinica, della microbiologia, dell'anatomia patologica, della biologia molecolare e delle altre discipline di ambito biomedico. Il Corso di Studio ha durata triennale, prevede il conseguimento di 180 CFU ed è articolato in attività didattiche teoriche, esercitazioni e tirocini professionalizzanti svolti presso strutture sanitarie e laboratori qualificati, che rappresentano un elemento centrale del percorso formativo. La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione. Il laureato acquisisce competenze spendibili non solo nell'ambito sanitario e diagnostico, ma anche nei settori della ricerca biomedica, dell'industria farmaceutica e diagnostica, della sicurezza alimentare, dell'agroalimentare e zootecnico e, più in generale, in contesti in cui siano richieste competenze laboratoristiche avanzate. In questa prospettiva, il Corso di Studio valorizza anche le collaborazioni e le iniziative formative integrative utili ad ampliare gli sbocchi professionali dei laureati. Il titolo consente l'accesso a percorsi di formazione post-laurea, tra cui Corsi di Laurea Magistrale della Classe LM/SNT3, il Corso di Laurea Magistrale in Scienza dell'Alimentazione e Salute (LM-61) e altri percorsi coerenti con la preparazione acquisita. Le consultazioni periodiche con gli stakeholder e gli incontri di orientamento in uscita hanno inoltre evidenziato l'interesse del CdS a favorire la prosecuzione degli studi anche verso percorsi magistrali interdisciplinari, in coerenza con l'evoluzione della figura professionale e con l'ampliamento delle opportunità formative e occupazionali dei laureati.

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Progettazione del CdS

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Parere del presidente della Regione

Protocollo di intesa/schema di convenzione con SSN

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il corso di studio ha a disposizione risorse di docenza e strutturali commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso copre un'area di sicura rilevanza professionalizzante. L'ordinamento proposto appare significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia e contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La riunione con le parti sociali e le Associazioni Professionali si è svolta il 13 febbraio 2014, alle ore 11:00, nella Sala Consiliare del Rettorato dell'Università di Chieti. Sono stati convocati tutti i Presidenti dei Corsi di Studio (CdS) che hanno apportato variazioni agli Ordinamenti dei rispettivi CdS

nonché i Rappresentanti della Regione Abruzzo, delle Province e dei Comuni coinvolti (Chieti e Pescara), della Soprintendenza ai beni culturali, della Soprintendenza Archeologica d'Abruzzo, di varie organizzazioni sindacali (CGIL, UIL, UGL), di diversi Ordini Professionali (Farmacisti, Psicologi, Commercialisti, Architetti). La riunione è stata presieduta dal Prof. Nazzareno Re, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo nonché delegato del Rettore nella riunione.

Il Prof. Re ha riferito che il Consiglio del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (appartenente alla Classe L-SNT/3) ha ravvisato la necessità di riformulare l'Ordinamento Didattico del CdS, al fine di renderlo conforme ai requisiti stabiliti dal D.M. 47/2013.

Il Presidente del suddetto CdS, presente alla riunione, ha aggiunto che le modifiche effettuate sono volte a garantire una migliore comprensione delle tecniche diagnostiche così favorendo anche gli sbocchi occupazionali.

Il Comitato di Consultazione sugli Ordinamenti Didattici, dopo articolata discussione, esprime parere favorevole alla modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio di cui in premessa.

Il giorno 11/01/2021 alle ore 12.00 in modalità telematica si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione, servizi e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti per il Corso di Studio:

la Prof.ssa Sandra Rosini in qualità di Presidente, la Prof.ssa Stefania Angelucci vice Presidente e il Dott. Antonio Esposito Direttore Didattico; per le organizzazioni rappresentative:

la Responsabile della Formazione dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana (IZSLT) - M. Aleandri

il Presidente dell'Associazione Italiana dei Tecnici di Istologia e Citologia – (AITIC)

Assente il Presidente dell'Ordine dei TSRM e delle PSTSRP

La discussione ha preso in esame:

1. stato dell'arte Profilo Professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti;
2. dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti;
3. opinioni Enti ed Imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare od extra-curriculare;
4. modifica Ordinamento Didattico CdS in TeLaB A.A. 2021/22;
5. stato dell'arte delle Convenzioni UdA-Associazioni/Enti;

Durante l'incontro sono emersi punti di forza e criticità di seguito riportate.

Punti di forza:

1. Modifica Ordinamento:

a. l'attuale Ordinamento Didattico, vigente dal 2014, è meritevole di miglioramenti e ciò ha stimolato un'ampia riflessione sulle Discipline ed Ambiti da introdurre e/o modificare con 'piena condivisione' della Proposta di modifica dell'Ordinamento Didattico a partire dall'Anno Accademico 2021/22 che il Consiglio del Corso di Studi si appresta a presentare

b. coinvolgimento di professionisti tecnici sanitari nella attività didattica elettiva e seminariale

2. Convenzioni:

a. I Rappresentanti delle Organizzazioni presenti con le quali il Dipartimento di Scienze Mediche Orali e Biotecnologiche ha stipulato convenzioni da alcuni mesi,

b. ribadiscono la disponibilità dell'Istituto Zooprofilattico e dell'AITIC a potenziare il percorso formativo degli studenti del Corso in ambito agroalimentare e veterinario l'una e in tecnologie avanzate per la gestione laboratoristica di cellule e tessuti l'altra.

3. Formazione post-base:

a. Possibilità di accesso per i TSLB alla Laurea Magistrale in 'Scienze dell'alimentazione e Salute'.

4. Tirocinio:

a. Ampliamento del Tirocinio curriculare ed extracurriculare in laboratori di ricerca

Criticità

1. Convenzioni Sedi Tirocinio:

L'AITIC sempre molto attenta ai percorsi formativi professionalizzanti nei corsi di studio in Tecniche di laboratorio biomedico a livello nazionale ha sottolineato quanto sia carente nella nostra Regione e nelle nostre Aziende Sanitarie, pur vigendo un Protocollo d'Intesa Università –Regione, l'impegno a rispettare Accordi Attuativi volti a regolamentare la partecipazione del personale del Servizio Sanitario Regionale all'attività didattica dei Corsi delle Professioni Sanitarie afferenti alla Scuola di Medicina. Tale situazione ha determinato negli ultimi due anni accademici la non collaborazione alla attività tutoriale del personale del SSR in servizio nella Asl di Pescara che ha comportato, di fatto, la 'perdita' delle notevoli potenzialità espresse dal Polo pescarese procurando, conseguentemente, una palese difformità formativa con i precedenti anni di Corso

2. Non consultazione della Regione e dei due Atenei abruzzesi in merito alla programmazione annuale dei posti disponibili da richiedere ai Ministeri Salute/MIUR.

3. Assenza dell'offerta formativa post-base (Master specialistici e Laurea Magistrale LM/SNT3)

Stante quanto emerso dalla consultazione si ritiene di formulare le seguenti azioni:

a) Modifica dell'Ordinamento Didattico che prevede la rimodulazione delle discipline presenti

negli Ambiti Disciplinari e l'introduzione di due nuovi SSD quali VET/04 e AGR/15 tra le Affini

b) Implementazione della offerta formativa post-base

c) Valorizzazione degli aspetti convenzionali con Istituto Zooprofilattico del Lazio e Aitic per la formazione

d) Recupero del Polo formativo Asl Pescara

Le Professoressa Sandra Rosini, Stefania Angelucci e il Dottor Antonio Esposito ringraziano e salutano gli intervenuti.

L'incontro si conclude alle ore 14.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico svolge con cadenza periodica attività di consultazione con le organizzazioni rappresentative del sistema professionale, scientifico e produttivo di riferimento, al fine di verificare la coerenza del percorso formativo con l'evoluzione della figura professionale del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, con gli sbocchi occupazionali e con le opportunità di prosecuzione degli studi.

Una consultazione diretta particolarmente significativa si è svolta in data 8 maggio 2023, in modalità telematica, su iniziativa dei responsabili del Corso di Studio. In tale occasione sono state coinvolte rappresentanze dell'Ordine professionale, delle Società Scientifiche di settore, di Aziende del settore e di Enti convenzionati attivi nella formazione e nei tirocini. La consultazione ha riguardato i dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, gli

sbocchi occupazionali e professionali, l'offerta formativa post-base, i requisiti di docenza, i rapporti con enti e imprese convenzionati e l'evoluzione dell'ordinamento didattico del CdS. Da tale confronto sono emersi, tra i principali elementi di interesse, il buon livello di performance del Corso di Studio, l'esigenza di rafforzare ulteriormente i rapporti con il sistema professionale e con le sedi di tirocinio, la valorizzazione del ruolo del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico nella didattica professionalizzante, nonché l'interesse per percorsi di formazione post-lauream sostenibili e coerenti con il profilo del laureato.

In coerenza con tali risultanze, il CdS ha partecipato a un successivo incontro online di presentazione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Biotecnologie Avanzate (LM-09), tenutosi in data 24 gennaio 2024, quando il corso era ancora in fase di accreditamento. Tale incontro ha rappresentato un ulteriore momento di confronto e aggiornamento con gli stakeholder sul nuovo percorso magistrale, con particolare attenzione all'impianto formativo, alle prospettive di prosecuzione degli studi e alle opportunità offerte ai laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

Il percorso di approfondimento è proseguito in data 3 giugno 2024, presso la Sala Convegni del CAST dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti, con un incontro pubblico coordinato dal Presidente del Corso di Studio e aperto agli studenti del CdS. L'iniziativa si è svolta con finalità informativa e consultiva, con il coinvolgimento della Prof.ssa Valentina Gatta, incaricata dell'accREDITAMENTO del nuovo Corso di Laurea Magistrale interateneo, di una docente del CdS coinvolta nel relativo processo di supporto (Prof.ssa Stefania Angelucci) e di un rappresentante di associazione tecnico-professionale di settore, Dott. Antonio Esposito, appartenente all'Associazione Italiana Tecnici Istologia Citologia (AITIC). Nel corso dell'incontro è stato presentato il Corso di Laurea Magistrale interateneo in Biotecnologie Avanzate (LM-09), evidenziandone l'organizzazione del piano di studi, il carattere interdisciplinare della formazione, le opportunità di prosecuzione degli studi e le possibili ricadute occupazionali per i laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

Il confronto e l'orientamento in uscita sono proseguiti anche in data 12 dicembre 2025, quando il Presidente del CdS ha partecipato, insieme agli studenti del III anno del Corso, all'evento di presentazione del Corso di Studi interateneo in Biotecnologie Avanzate – LM-9: Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche, svoltosi presso il CAST – Center for Advanced Studies and Technology di Chieti. L'iniziativa, dedicata alla presentazione del corso e alla guida alle attività dei laboratori di ricerca, ha consentito di approfondire il piano di studi, le opportunità formative, i laboratori di ricerca delle due Università partner, i percorsi di tesi e le collaborazioni, nonché le prospettive professionali e di carriera offerte dal percorso magistrale.

Nel complesso, dalle consultazioni e dagli incontri successivi è emersa una valutazione positiva dell'opportunità rappresentata dalla LM-09 per i laureati del CdS, in particolare per la coerenza del percorso con le esigenze di aggiornamento e specializzazione della figura del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, il rafforzamento della formazione avanzata in ambito laboratoristico e l'ampliamento degli sbocchi in ambito clinico, industriale e di ricerca. Le attività svolte confermano l'utilità di mantenere un confronto sistematico con le organizzazioni rappresentative e con gli interlocutori del sistema accademico e professionale, al fine di monitorare la coerenza dell'offerta formativa, orientare il miglioramento continuo del CdS e sostenere la crescita delle opportunità formative e occupazionali dei laureati.

PDF inserito: [Verbale incontri CdL Magistrale interateneo in Biotecnologie Avanzate_LM-09_3 giugno 2024 e 12 dicembre 2025.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



I laureati in Tecniche di laboratorio biomedico sono professionisti sanitari dell'area tecnico-diagnostica. Sono quindi professionisti sanitari, in grado di effettuare in autonomia analisi biomediche e biotecnologiche a scopo diagnostico nei laboratori di analisi e di ricerca.

Sono altresì responsabili del risultato analitico conseguito e garantiscono la qualità del processo analitico. Il Corso di in Tecniche di laboratorio Biomedico viene articolato in aree di apprendimento che consentono allo studente di acquisire adeguate conoscenze:

- dei fondamenti delle discipline propedeutiche e biologiche;
- nelle discipline caratterizzanti la professione del Tecnico di Laboratorio Biomedico (D.M. 26/9/1994 n. 745), che riguardano i processi analitici e le analisi chimico-cliniche, microbiologiche, di anatomia patologica e sala settoria, di biochimica clinica, patologia clinica, di ematologia, di immunoematologia, di farmacotossicologia, di biologia molecolare, di genetica medica nelle varie aree della diagnostica di laboratorio. In modo peculiare, nel nostro corso di studi, sono state attivate discipline inerenti le biotecnologie avanzate in Medicina Predittiva e discipline relative al settore delle attività degli istituti di zoo-profilassi e agroalimentare con l'intento di preparare professionisti utili anche alle industrie agroalimentari, farmaceutiche e ai laboratori di ricerca. Gli obiettivi formativi specifici del corso sono quindi volti a preparare un professionista tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico che sia in grado di:
- attuare la verifica del materiale biologico da analizzare e gestirne il campionamento in conformità della richiesta nelle varie aree della Medicina di Laboratorio e in ambiti laboratoristici diversi;
- eseguire la fase analitica utilizzando metodi e tecnologie appropriate, nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità del laboratorio in cui opera;
- saper valutare in modo critico l'attendibilità dei risultati dei test e delle analisi, partecipando attivamente anche allo sviluppo di sistemi di controllo della validità dei test e delle analisi di laboratorio.

Parimenti egli/ella dovrà:

- conoscere la legislazione del lavoro e quella sanitaria relativa alla propria professione;
- possedere le conoscenze di discipline integrative e affini nell'ambito delle scienze umane e psicopedagogiche, delle scienze del management sanitario e delle scienze inter-disciplinari;
- conoscere, applicare e far rispettare dai colleghi, per quanto di propria competenza, le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, collaborando alla valutazione dei rischi e all'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;
- saper utilizzare strumenti informatici quali banche dati e motori di ricerca per acquisire nuove conoscenze inerenti le discipline di laboratorio, utilizzando tali informazioni per contribuire allo sviluppo e all'implementazione di metodiche analitiche nonché per una propria crescita professionale e personale, in linea con lo sviluppo tecnologico e scientifico;
- avere familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicarlo in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche da rispettare anche nei rapporti con gli utenti o con altri professionisti del settore sanitario;
- avere capacità di comprensione e relazione nonché adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione con utenza, colleghi e altri professionisti, sanitari e non;
- avere capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- essere in grado di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali;
- essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici.

Al primo anno del percorso verranno affrontate alcune discipline propedeutiche quali Fisica, Informatica e Sistemi di Elaborazione delle Informazioni e Statistica associate a quattro corsi integrati di Scienze Biomediche con i moduli di Anatomia, Istologia Genetica, Biologia applicata, Biochimica, Patologia generale e Fisiologia per acquisire le conoscenze di base. Già dal secondo semestre affronteranno lo studio delle Scienze di Patologia Clinica e delle Scienze tecniche di Medicina di Laboratorio inerenti alla Patologia Clinica con concomitante frequenza dei Laboratori ospedalieri di Patologia clinica sotto la guida di Tecnici di Laboratorio strutturati con funzione di tutor professionalizzanti dando così l'avvio al percorso di tirocinio professionalizzante che li impegnerà per tutta la durata del Corso di studi nelle varie aree della Medicina di Laboratorio, fino al raggiungimento del numero di ore complessive previste dai 60 CFU attribuiti all'intero iter di formativo professionalizzante. L'insegnamento della lingua Inglese (6 CFU) è posto al primo anno ma particolare cura e attenzione si avrà all'apprendimento della stessa durante tutto il percorso formativo erogando frequentemente materiale didattico in lingua.

Nel secondo anno affronteranno lo studio della Microbiologia, della Parassitologia e delle tecniche di laboratorio ad essa associate, dell'Immunoematologia e delle relative tecniche sempre mediante lezioni frontali pomeridiane e frequenza degli specifici laboratori ospedalieri nelle ore mattutine. Saranno altresì impegnati nello studio delle Scienze interdisciplinari cliniche quali l'Oncologia, le Malattie Infettive, l'Endocrinologia e la Radiodiagnostica che permetteranno la comprensione dei principali processi patologici per i quali vengono richieste cospicue indagini laboratoristiche a scopo diagnostico che impegneranno costantemente il Tecnico di Laboratorio nell'esercizio della professione. Parimenti, a completamento della conoscenza dei processi patologici e della possibilità di cura di essi studieranno la Farmacologia e la Farmacotossicologia introducendo anche gli aspetti delle preparazioni galeniche. Sempre al secondo anno saranno erogate discipline inerenti la Metodologia della ricerca e la Deontologia professionale per indirizzare lo studente all'utilizzo di banche dati e motori di ricerca conferendo familiarità con il metodo scientifico per contribuire allo sviluppo e alla implementazione di metodiche analitiche per la futura crescita professionale ponendo le basi culturali per la preparazione della tesi di laurea che nel nostro corso di studi è sempre di tipo sperimentale.

Il terzo anno è dedicato all'apprendimento dell'Anatomia patologica e della Citodiagnostica (lezioni frontali e concomitante frequenza del laboratorio) con particolare riferimento alle tecniche di processamento dei campioni tissutali e cellulari per la visualizzazione al microscopio ottico e alle tecniche immunoistochimiche e molecolari che oggi caratterizzano questa branca della medicina di laboratorio fortemente volta alla diagnosi preventiva e predittiva delle patologie neoplastiche.

Il Corso integrato di Biotecnologie avanzate e Medicina predittiva posto al II semestre caratterizza ulteriormente il percorso formativo del nostro Corso preparando professionisti con esperienze di analisi biotecnologiche nel settore della Medicina e Terapia personalizzata. Le ore di tirocinio professionalizzante associate a queste discipline verranno svolte nei laboratori di ricerca della nostra università.

Il corso integrato Scienze e Tecnologie alimentari supporta la preparazione di professionisti tecnici di laboratorio da impiegare nel settore Zooprofilattico ed Agroalimentare. Gli aspetti professionalizzanti possono essere acquisiti a scelta dello studente frequentando l'istituto zooprofilattico del Lazio e della

Toscana con cui il nostro Corso è convenzionato.

I corsi integrati di Scienze umane psicopedagogiche e Management sanitario nonché le Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari contribuiscono a raggiungere gli obiettivi di formazione relativi a capacità relazionali con colleghi, utenza e altri professionisti sanitari, capacità di lavorare in team e acquisire competenze sui meccanismi gestionali delle aziende sanitarie della prevenzione dei servizi.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Lo studente attraverso le discipline propedeutiche di base conosce e comprende:

- i principi di Fisica (medica), Biologia applicata, Genetica medica, Anatomia umana ed Istologia, Chimica medica e Biochimica sistematica ed applicata;
- la Fisiologia umana e la Patologia generale;
- i principi base di Informatica, Elaborazione delle Informazioni e statistica medica, nell'area della Medicina di laboratorio, con particolare riferimento alla gestione dei Sistemi in uso;
- i principi della Psicologia Generale, Diritto del Lavoro ed Organizzazione dei Servizi Sanitari in Medicina di Laboratorio;
- i principi della Metodologia della Ricerca e dell'HTA;
- i principi dell'Etica e della Deontologia Professionale;
- i principi della Sicurezza e Qualità nella Medicina di Laboratorio come parte costitutiva del diritto alla salute del Cittadino.

Nell'Area di Apprendimento dell'Anatomia Patologica lo studente conosce e comprende:

- l'anatomia patologica delle forme neoplastiche umane più frequenti
- le nozioni di base di biologia molecolare e tecniche attuali per la diagnostica molecolare in anatomia patologica
- le basi metodologiche delle tecniche istologiche e citologiche utilizzate nella pratica clinica anatomo-patologica
- le tipologie di esami anatomo-patologici diagnostici
- Modalità di prelievo tissutale e citologico
- Tipologie di conservazione del materiale biologico
- la modalità di raccolta in fase liquida dei campioni citologici
- le procedure di accettazione del materiale citologico e biotico
- esame macroscopico del pezzo chirurgico, con riferimenti all'esame estemporaneo
- Principi generali delle principali tecniche di fissazione, di processazione, di inclusione del materiale in paraffina e taglio dello stesso
- Protocolli di allestimento, taglio e colorazione secondo le linee guida internazionali
- Metodiche di colorazione del vetrino istologico
- anatomia patologica delle forme neoplastiche umane più frequenti
- i requisiti logistici, strumentali e le procedure di controllo di qualità per l'utilizzo ai fini diagnostici delle tecniche istocitologiche
- Il referto anatomo-patologico
- Come allestire un campione istologico su cui eseguire la metodica di colorazione immunoistochimica
- Tipi di anticorpi e metodi di produzione degli anticorpi monoclonali e policlonali
- Tecniche di identificazione e localizzazione dell'antigene: coniugazione degli anticorpi con traccianti fluorescenti ed enzimi
- Tecniche di smascheramento o recupero degli antigeni
- Applicazioni dell'immunoistochimica in Anatomia Patologica
- Metodiche di allestimento dei campioni istologici mediante Tissue-MicroArray (TMA)
- Metodiche automatizzate di allestimento e lettura dei preparati istologici
- Ruolo delle tecniche di biologia molecolare nella diagnostica anatomo-patologica con particolare riferimento alle metodiche di allestimento di FISH e CISH
- Le modalità di estrazione del DNA e dell'RNA da campioni biologici di sangue, citologici e tissutali con metodica manuale e metodiche standardizzate
- Le Metodiche per la determinazione dello stato mutazionale: PCR, real-time e sequenziamento genico
- Sequenziamento secondo Sanger: manuale ed automatizzato mediante capillare
- Pirosequenziamento
- Terapie molecolari 'mirate' in ambito oncologico: tecniche di biologia molecolare per la valutazione dell'espressione di marcatori molecolari di tipo 'teranostico'
- Tecniche citologiche, striscio, strato sottile, cotocentrifugazione e cell block; sistemi di automazione: Thin prep processor, fissazione e colorazione.
- Interpretazione diagnostica dei preparati al microscopio criteri di benignità, sistemi di refertazione in citologia urinaria; citologia dei versamenti, citologia polmonare, citologia da agoaspirazione.
- Citologia cervicovaginale, screening di popolazione, dal Pat Test all'HPV DNA TEST, storia naturale delle infezioni da HPV, citologia delle lesioni HPV-indotte e sistema Bethesda di refertazione.

Nell'Area di apprendimento della Microbiologia lo studente conosce e comprende:

- il concetto di specie e la classificazione dei microrganismi.
- la descrizione, patogenesi, diagnosi di laboratorio, misure di controllo e profilassi dei maggiori batteri di interesse medico
- la descrizione, patogenesi, diagnosi di laboratorio, misure di controllo e profilassi dei principali virus responsabili di malattie nell'uomo e dei Prioni.
- la forma e struttura della cellula e della spora batterica.
- la riproduzione, il metabolismo, l'azione patogena, le mutazioni e ricombinazione dei batteri;
- i principi generali, meccanismo d'azione e resistenza ai Agenti antimicrobici;
- la struttura e classificazione dei virus animali, la strategia di replicazione virale e l'azione patogena;
- le infezioni nosocomiali;
- l'importanza di adottare Procedure; Istruzioni Operative; Tracciabilità del processo analitico in un laboratorio di Microbiologia certificato.

Nell'Area di apprendimento della Patologia Clinica conosce e comprende:

- la pianificazione e realizzazione delle Attività tecnico-diagnostiche strettamente inerenti alle alterazioni ed alle eventuali interazioni patologiche relative alle Patologie trattate;
- il corretto utilizzo delle Apparecchiature complesse di Laboratorio necessarie all'effettuazione degli esami specifici agli argomenti trattati;
- la valutazione critica, sulla base delle conoscenze ed esperienze acquisite, dei risultati ottenuti applicando le specifiche Metodiche di Laboratorio;
- i risultati ottenuti nell'ambito del relativo controllo di Qualità;
- le Metodiche di Laboratorio dei test dinamico-funzionali, necessarie alla valutazione del metabolismo ormonale fisiologico e patologico.
- in maniera appropriata, il significato dei principali test indici di funzione alterata dell'organo emuntore;
- il corretto utilizzo Tecniche molecolari per lo studio delle funzioni geniche;
- la correlazione tra espressione genica e parametri clinici in progressione tumorale;
- il corretto utilizzo delle Tecniche in vitro ed in vivo per lo studio dei meccanismi molecolari coinvolti nel controllo della progressione tumorale;

le analisi biotecnologiche per la Medicina e Terapia personalizzata.

Il laureato sarà in grado di:

applicare le metodiche per la valutazione critica e l'interpretazione clinica dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio.

applicare i criteri per la valutazione critica ed interpretativa dei risultati delle metodiche di laboratorio utilizzate.

applicare i criteri per la valutazione critica e l'interpretazione dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio nelle patologie epatiche, cardiovascolari, dell'emostasi e nelle patologie eredo- costituzionali e delle tecniche molecolari impegnate nella diagnostica delle neoplasie.

Lo studente nell'Area di apprendimento della Immunoematologia conosce e comprende:

La Fisiologia e morfologia delle cellule del sangue, Emopoiesi, Leucemie acute e croniche, Linfomi, Anemie, Fisiopatologia dell'Emostasi, Coagulopatie;

La raccolta, produzione, controllo di Qualità e conservazione degli emocomponenti e del plasma derivati;

Organizzazione ed Accreditamento istituzionale di un Centro Trasfusionale;

Il sistema AB0, il sistema Rh e gli altri gruppi ematici, Genetica dei gruppi sanguigni e Tecniche di rilevamento;

La malattia emolitica autoimmune e La malattia emolitica neonatale;

Gli antigeni piastrinici e la loro rilevanza in medicina trasfusionale.

Lo studente ed il laureato in Tecniche di laboratorio biomedico, utilizzerà le nozioni di base acquisite e sarà da esse supportato in ogni procedura di laboratorio che preveda l' applicazione di tecniche consolidate o lo sviluppo di nuove metodologie.

La conoscenza dell'eziologia dei processi morbosi, il relativo meccanismo patogenetico, le reazioni

agli agenti patogeni e le conseguenze per l'organismo costituiscono prerequisito fondamentale per la comprensione delle modalità diagnostiche utilizzate nelle varie aree della Medicina di Laboratorio.

Sarà in grado di:

- analizzare le procedure strumentali e comprendere gli errori in riferimento a descrizioni operative di interesse biologico;.
- applicare le tecniche per comprendere le alterazioni cellulari e tissutali, i meccanismi specifici della risposta immunitaria nella trasformazione neoplastica;
- applicare le tecniche inerenti ai principali meccanismi di regolazione ormonale;
- applicare le competenze specifiche ed indispensabili per l'utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) previsti dalle vigenti normative sia per quanto riguarda la manipolazione di materiale organico sia per il suo corretto smaltimento, nonché l'utilizzo in totale sicurezza di reagenti di laboratorio.
- utilizzare i principi base di informatica, nell'area del laboratorio, con particolare riferimento all'archiviazione di dati e referti di interesse clinico sanitario;
- sarà in grado di applicare le conoscenze per comprendere ed applicare i processi di ricerca di informazioni sul Web;
- di traslare i principi della psicologia relativi alle emozioni, gli stati motivazionali e la loro influenza sul comportamento in ambito lavorativo.

Il laureato in tecniche di laboratorio biomedico sarà in grado di:

- gestire l'acquisizione di materiale cellulare e tissutale, verificarne la congruità in termini di buona conservazione e processarlo nel modo più appropriato per la risoluzione del quesito diagnostico
- applicare tecniche istocitologiche, immunoistochimiche e molecolari su campioni biologici tissutali e cellulari conoscendone le potenzialità e l'utilità nella diagnostica preventiva e predittiva delle patologie neoplastiche ponendo particolare attenzione ai protocolli vigenti in laboratorio e ai controlli di qualità richiesti
- analizzare criticamente i risultati e porre in essere tutte le strategie migliorative che consentano al Patologo di formulare una diagnosi maggiormente rispondente al quesito clinico posto.

• Il laureato sarà in grado:

di applicare le tecniche nel settore della microbiologia, con particolare attenzione all'ambito batteriologico, e nei percorsi da utilizzare per la diagnosi di infezione.

di applicare le tecniche di uso corrente in microbiologia necessarie a far crescere, classificare ed identificare i

batteri; con procedure sia tradizionali che innovative dedicate alla ricerca dei virus e/o dei loro componenti nei diversi materiali biologici.

di applicare le tecniche in uso nei laboratori di diagnostica e ricerca virologica per quanto riguarda i virus a DNA e RNA

di applicare le tecniche di laboratorio per evidenziare i miceti patogeni e svelare la presenza di protozoi patogeni per l'uomo nei diversi materiali patologici.

di applicare le tecniche parassitologiche utilizzate nei laboratori diagnostici veterinari al fine di diagnosticare

l'infestazione degli animali e/o negli alimenti di origine animale.

di applicare le tecniche relative ai principi generali delle malattie causate da agenti infettivi, dispone delle

conoscenze essenziali per identificare l'eziologia, l'epidemiologia, la clinica, i principi diagnostici e le linee-guida terapeutiche e di profilassi delle principali malattie infettive.

Il laureato sarà in grado di:

applicare le metodiche per la valutazione critica e l'interpretazione clinica dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio.

applicare i criteri per la valutazione critica ed interpretativa dei risultati delle metodiche di laboratorio utilizzate.

applicare i criteri per la valutazione critica e l'interpretazione dei risultati delle principali indagini diagnostiche di

laboratorio nelle patologie epatiche, cardiovascolari, dell'emostasi e nelle patologie eredo- costituzionali e delle tecniche molecolari impegnate nella diagnostica delle neoplasie.

Il laureato sarà in grado di applicare le principali metodiche e tecniche diagnostiche utilizzate nel laboratorio di Immunoematologia.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve:

- dimostrare di essere responsabile degli atti di sua competenza, svolgendo con autonomia tecnico-professionale le prestazioni lavorative in diretta collaborazione con altro personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza;

- esercitare il proprio pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci;

- essere responsabile, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del proprio operato, nell'ambito delle specifiche funzioni, in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili, e verificare la corrispondenza delle prestazioni erogate agli

indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura;

- dimostrare capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni;
- partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera.
- applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale.

Strumenti didattici: lezioni frontali, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in locali attrezzati, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi pratici di rilevanza clinica.

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve saper:

- dimostrare capacità di comunicazione e di ascolto nei confronti dell'utenza e dei diversi professionisti sanitari con i quali convive in ambiente lavorativo o viene occasionalmente in contatto, utilizzando forme comunicative sia scritte che verbali. In particolare, egli deve dimostrare di saper compilare la modulistica dedicata, comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, al fine anche di veicolare idee, porre problemi e trovare le relative soluzioni.

- stabilire relazioni efficaci e collaborative con gli altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali;

- dimostrare la capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa.

Strumenti didattici: lezioni frontali in d'aula, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazioni orali sugli aspetti comunicativi; incontri periodici con i tutor e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti.

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve sviluppare durante il corso dei suoi studi le seguenti capacità di:

- autovalutazione delle proprie competenze, sapendo individuare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento nonché pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni;

- condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;

- studio indipendente;

- ricerca di informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, ricorrendo sia a fonti primarie (studi di ricerca) che secondarie (linee guida, revisioni sistematiche).

Tali capacità saranno raggiunte nel loro complesso ed in modo compiuto attraverso la frequenza obbligatoria del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico, sotto la guida di un tutor.

Strumenti didattici: lezioni frontali in aula, seminari, tirocinio.

Modalità di verifica: la valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata mediante esami teorico-pratici, discussione su particolari aspetti tecnico/professionali correlati a casi clinici; relazioni scritte e orali su detti aspetti tecnico/professionali; ricerche e produzione di materiali didattici.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Tecnici di laboratorio di analisi cliniche - (3.2.2.3.1)

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

- Gestione della fase pre-analitica, come elemento essenziale della qualità dell'intero processo analitico;
- applicazioni metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione del processo analitico nell'ambito dei laboratorio di: Anatomia Patologica, Biochimica Clinica, Patologia Clinica, Microbiologia e Virologia, Biologia Molecolare, Medicina Trasfusionale, Genetica Medica, Farmacologia e Tossicologia;
- mantenimento di elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio mediante controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedendo alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;
- esecuzione di preparazioni galeniche nel rispetto delle norme vigenti, di cui il tecnico deve avere la necessaria conoscenza acquisita durante il CdS;
- esecuzione di test volti a determinare la presenza di tossici e contaminanti microbici/virali in ambito animale (istituti zooprofilattici) e vegetale (industrie agro-alimentari);
- determinazioni di sostanze tossiche e loro metaboliti in liquidi e tessuti biologici (istituti di medicina legale e similari).

COMPETENZE

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono svolgere la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche o private, autorizzate secondo la normativa vigente, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- nelle diverse aree specialistiche dei laboratori ospedalieri ed extraospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);
- nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica;
- nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della Prevenzione e Protezione dell'ambiente;
- nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio;
- nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore biomedico ed in campo zooprofilattico e delle biotecnologie

Sbocchi occupazionali

Tecnico di Laboratorio nei settori:

- SSN (sia in laboratori per analisi biochimico-cliniche della ASL che in laboratori privati, convenzionati e non, e in farmacie ospedaliere per preparazioni galeniche)
- industriale (es.: farmaceutico, agro-alimentare)
- istituti zooprofilattici
- dipartimenti universitari (laboratori di ricerca)
- forze armate (es.: laboratori di tossicologia connessi alla medicina legale)

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.2.1.3.2	Tecnici sanitari di laboratorio biomedico

Conoscenze richieste per l'accesso



Possono essere ammessi al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano e al lavoro di gruppo nonché ad analizzare e risolvere i problemi.

Per essere ammessi al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica. Per gli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno attivate delle attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

Modalità di ammissione

Possono accedere al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

L'accesso al primo anno è a numero programmato ed è subordinato al superamento della prova di ammissione secondo le modalità e i contenuti stabiliti annualmente dalla normativa ministeriale vigente. Nel caso in cui il numero delle domande di ammissione superi il numero dei posti disponibili, l'ammissione avviene sulla base della graduatoria formulata secondo i criteri previsti dal bando.

L'ammissione ad anni successivi al primo, per studenti provenienti dallo stesso Corso di Laurea attivato presso altre sedi universitarie, è possibile solo in presenza di posti disponibili e nel rispetto del contingente programmato deliberato dagli organi competenti del Corso di Studio.

Gli studenti ammessi devono possedere adeguate conoscenze iniziali nelle discipline di Biologia, Chimica e Fisica. In caso di carenze in tali ambiti, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in base ai risultati ottenuti nella prova di ammissione. In particolare, sono immatricolati con OFA i candidati che abbiano riportato un punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo previsto nelle discipline sopra indicate.

Gli studenti con OFA sono informati tramite i canali istituzionali del Corso di Studio. L'assolvimento degli OFA prevede la partecipazione ad attività formative specifiche per ciascuna delle discipline nelle quali siano state rilevate carenze. Tali obblighi devono essere assolti entro il primo semestre del primo anno di corso; il relativo superamento è attestato dai docenti responsabili mediante una prova di verifica.

L'assolvimento degli OFA è una condizione necessaria per sostenere gli esami del secondo anno. Pur essendo consentita l'iscrizione al secondo anno, non è possibile sostenere gli esami relativi a tale anno fino all'avvenuto assolvimento degli OFA assegnati.

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lsnt-3-tecniche-di-laboratorio-biomedico>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

b) redazione di un elaborato e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, ai sensi dell'art. 6 del D.M. MURST n. 136 del 5 giugno 2001, consiste in una prova pratica di laboratorio e nella discussione di un elaborato scritto, con valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione.

Lo studente dispone di 3 CFU dedicati alla preparazione della tesi, da svolgere nell'ambito dell'Internato di Laurea presso strutture formative accreditate. Il percorso viene concordato con un docente relatore, che supervisiona e certifica le attività svolte. Lo studente è tenuto a comunicare al Presidente del CdS la disciplina e il periodo scelti per l'internato, nonché a rispettare le scadenze e le procedure amministrative previste dalla Segreteria Studenti.

L'elaborato finale è redatto in forma scritta, con contenuti coerenti con il profilo professionale del Tecnico di Laboratorio Biomedico. È ammessa la redazione in lingua inglese, previa approvazione del relatore. La tesi può avere carattere sperimentale e deve dimostrare capacità di analisi, di sintesi e di autonomia critica.

La discussione della tesi si tiene in seduta pubblica. Lo studente presenta il proprio lavoro alla Commissione, che valuta la qualità dell'elaborato e la capacità espositiva dello studente. La prova pratica di laboratorio, da sostenersi nella stessa sessione della discussione, è obbligatoria e deve essere superata con una votazione minima di 18/30 per poter accedere alla discussione della tesi.

La Commissione di laurea è composta da 7 a 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Studio. Oltre ai docenti universitari, ne fanno parte due rappresentanti dell'Ordine professionale e, se designato, un esperto del Ministero della Salute con funzione di osservatore. In assenza di designazione ministeriale, il Rettore può nominare un sostituto. Possono essere previsti, in relazione alle caratteristiche dell'elaborato, il correlatore e ulteriori figure di supporto alla valutazione secondo quanto stabilito dalla Commissione.

Il voto finale di laurea, espresso in centodecimi, è determinato dalla somma:

- della media ponderata dei voti degli esami curriculari, convertita in centodecimi;
- del punteggio attribuito alla prova pratica di laboratorio;
- del punteggio attribuito alla discussione della tesi;
- di eventuali punti aggiuntivi riconosciuti per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, al TECO-Test e ad altre attività riconosciute dal CdS.

Per la prova pratica di laboratorio il punteggio è attribuito secondo i seguenti intervalli:

- 18–20/30 = 1 punto
- 21–23/30 = 2 punti
- 24–26/30 = 3 punti
- 27–28/30 = 4 punti
- 29–30/30 = 5 punti

Alla discussione della tesi possono essere attribuiti fino a 6 punti. Possono inoltre essere attribuiti:

- fino a 2 punti aggiuntivi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale o ad altre attività riconosciute dal CdS;
- 1 punto aggiuntivo agli studenti che abbiano partecipato al TECO-Test in tutti e tre gli anni di corso.

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione agli studenti che presentino un voto curriculare di presentazione pari o superiore a 103/110 e che conseguano un punteggio finale pari o superiore a 110/110.

La menzione accademica può essere conferita, sempre con parere unanime della Commissione, agli studenti che presentino un voto curriculare di presentazione pari o superiore a 103/110 e che conseguano un punteggio finale pari o superiore a 113/110.

Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Scienze propedeutiche	MEDS-24/A Statistica medica PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali PSIC-01/A Psicologia generale	8	10	8
Scienze biomediche	BIOS-06/A Fisiologia BIOS-07/A Biochimica BIOS-09/A Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata BIOS-12/A Anatomia umana BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana MEDS-01/A Genetica medica MEDS-02/A Patologia generale MEDS-02/B Patologia clinica	23	27	11
Primo soccorso	BIOS-11/A Farmacologia	3	5	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 22):		-		
Totale Attività di base		34 - 42		

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Scienze e tecniche audiometriche				30
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MEDS-01/A Genetica medica MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica MEDS-26/A Scienze tecniche di medicina di laboratorio MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione MVET-03/B Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo	30	37	30
Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia				30
Scienze e tecniche di neurofisiopatologia				30
Scienze e tecniche ortopediche				30
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare				30
Scienze dell'igiene dentale				30
Scienze della dietistica				30
Scienze e tecniche audioprotesiche				30
Scienze medico-chirurgiche	MEDS-02/B Patologia clinica MEDS-04/A Anatomia patologica MEDS-10/B Malattie infettive	4	9	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MEDS-24/B Igiene generale e applicata MEDS-25/A Medicina legale	4	6	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MEDS-08/A Endocrinologia MEDS-09/A Oncologia medica MEDS-09/B Malattie del sangue MEDS-22/A Diagnostica per immagini e radioterapia	4	8	4
Scienze umane e psicopedagogiche	GSPS-05/A Sociologia generale	2	4	2

Scienze interdisciplinari	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	4	2
Scienze del management sanitario	ECON-06/A Economia aziendale GIUR-04/A Diritto del lavoro	2	6	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione	60	64	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 104):		-		
Totale Attività caratterizzanti		108 - 138		

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		1	2	-
Totale Attività affini		1 - 2		

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini ed integrative svolte nel corso di Studi in Tecniche di Laboratorio Biomedico comprendono discipline atte a completare il percorso formativo che consentirà al laureato in Tecniche di Laboratorio biomedico di esprimere le proprie competenze professionali anche nel settore della produzione degli alimenti contribuendo al miglioramento qualitativo degli stessi (Industrie Agroalimentari) e in ambito sanitario (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione-SIAN) partecipando al controllo sulla qualità e sicurezza alimentare.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		6	6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.	6	6

	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Totale Altre attività		24 - 24	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Il settore VET/06 é stato inserito tra le discipline caratterizzanti

Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	167 - 206
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MEDS-24/A Statistica medica STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	8	8	8 - 10 CFU min 8
	PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali FISICA APPLICATA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	PSIC-01/A Psicologia generale PSICOLOGIA GENERALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
Scienze biomediche	BIOS-06/A Fisiologia FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	26	26	23 - 27 CFU min 11
	BIOS-07/A Biochimica CHIMICA BIOLOGICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	BIOS-09/A Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIOCHIMICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl BIOCHIMICA CLINICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	BIOS-12/A Anatomia umana ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana ISTOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	MEDS-01/A Genetica medica GENETICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MEDS-02/A Patologia generale PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	MEDS-02/B Patologia clinica PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			

Primo soccorso	BIOS-11/A Farmacologia FARMACOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	4	4	3 - 5 CFU min 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale Attività di base			38	34 - 42

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MEDS-01/A Genetica medica GENETICA MEDICA APPLICATA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl MEDS-26/A Scienze tecniche di medicina di laboratorio SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl BIOETICA E DONTOLOGIA PROFESSIONALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl METODOLOGIA DELLA RICERCA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl SCIENZE TECNICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl SCIENZE TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl SCIENZE TECNICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl SCIENZE TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl SCIENZE TECNICHE DI CITOPATOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA MOLECOLARE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl MVET-03/B Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	34	34	30 - 37 CFU min 30
Scienze medico-chirurgiche	MEDS-02/B Patologia clinica ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl MEDS-04/A Anatomia patologica ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl MEDS-10/B Malattie infettive	6	6	4 - 9 CFU min 2

	MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MEDS-24/B Igiene generale e applicata IGIENE GENERALE ED APPLICATA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl MEDS-25/A Medicina legale MEDICINA LEGALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	4	4	4 - 6 CFU min 2
Scienze interdisciplinari cliniche	MEDS-08/A Endocrinologia ENDOCRINOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl MEDS-09/A Oncologia medica ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl MEDS-09/B Malattie del sangue MALATTIE DEL SANGUE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl MEDS-22/A Diagnostica per immagini e radioterapia DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	5	5	4 - 8 CFU min 4
Scienze umane e psicopedagogiche	GSPS-05/A Sociologia generale SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLA MEDICINA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	2	2	2 - 4 CFU min 2
Scienze interdisciplinari	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFORMATICA E SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	2	2	2 - 4 CFU min 2
Scienze del management sanitario	ECON-06/A Economia aziendale ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE E MEDICINA DI LABORATORIO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl GIUR-04/A Diritto del lavoro DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	3	3	2 - 6 CFU min 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione TIROCINIO PRIMO ANNO (1 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	60	60	60 - 64 CFU min 60

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)			
Totale Attività caratterizzanti		116	108 - 138

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGRI-07/A Scienze e tecnologie alimentari	2	2	1 - 2
	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MVET-02/B Ispezione degli alimenti di origine animale			
	ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			2	1 - 2

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Totale Altre attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	167 - 206

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [telab \(1\).pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [15x15_Guida Dello Studente UDA__APR26.pdf](#) 

Matrice di Tuning

AREA DI APPRENDIMENTO: DISCIPLINE PROPEDEUTICHE DI BASE
Conoscenza e comprensione
Lo studente conosce e comprende i fondamenti delle discipline biologiche, chimiche, fisiche, biochimiche, anatomiche, istologiche, fisiologiche e patologiche che costituiscono la base culturale della medicina di laboratorio. Acquisisce inoltre conoscenze di base di genetica medica, informatica, statistica medica, metodologia della ricerca, etica e deontologia professionale, nonché nozioni relative alla sicurezza e alla qualità nei contesti laboratoristici e all'organizzazione dei servizi sanitari.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente applica le conoscenze di base acquisite alla comprensione dei processi biologici e patologici rilevanti per la diagnostica di laboratorio e al corretto impiego di metodiche, strumenti e procedure operative. È in grado di: • comprendere i principi alla base delle principali procedure laboratoristiche; • applicare le conoscenze biologiche, chimiche e fisiopatologiche alla lettura dei processi diagnostici; • utilizzare correttamente strumenti informatici e sistemi di gestione dei dati di laboratorio; • operare nel rispetto delle norme di sicurezza, qualità, tracciabilità e corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale; • applicare i principi metodologici e statistici di base utili alla raccolta, all'elaborazione e all'interpretazione dei dati.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - LABORATORI PROFESSIONALI (cfu 1 - L605 - 532604931) url Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO (cfu 6 - L605 - 532604932) url Anno di corso 1 - SCIENZE BIOMEDICHE 1 (cfu 4 - L605 - 532604922) url Anno di corso 1 - SCIENZE BIOMEDICHE 2 (cfu 6 - L605 - 532604917) url Anno di corso 1 - SCIENZE BIOMEDICHE 3 (cfu 6 - L605 - 532604919) url Anno di corso 1 - SCIENZE BIOMEDICHE 4 (cfu 7 - L605 - 532604927) url Anno di corso 1 - SCIENZE PROPEDEUTICHE (cfu 8 - L605 - 532604925) url Anno di corso 2 - METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (cfu 6 - L605 - 532702662) url Anno di corso 3 - SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO (cfu 7 - L605 - 532800947) url
AREA DI APPRENDIMENTO: ANATOMIA PATOLOGICA
Conoscenza e comprensione
Lo studente conosce e comprende i principi dell'anatomia patologica, della citopatologia e della diagnostica molecolare applicata ai campioni tissutali e cellulari. Acquisisce conoscenze relative alle tecniche di prelievo, conservazione, processazione, inclusione, taglio, colorazione e allestimento dei preparati istologici e citologici, nonché alle metodiche immunoistochimiche e molecolari utilizzate a fini diagnostici, prognostici e predittivi.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente sarà in grado di: • gestire correttamente campioni cellulari e tissutali nelle diverse fasi del processo tecnico; • applicare metodiche istologiche, citologiche, immunoistochimiche e molecolari secondo protocolli e controlli di qualità; • utilizzare tecniche tradizionali e avanzate per il supporto tecnico alla diagnosi anatomo-patologica; • contribuire all'analisi critica dei risultati tecnici ai fini della corretta risoluzione del quesito diagnostico; • operare nei processi diagnostici preventivi, prognostici e predittivi in ambito oncologico e molecolare.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 3 - SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA (cfu 8 - L605 - 532800943) url
AREA DI APPRENDIMENTO: MICROBIOLOGIA
Conoscenza e comprensione
Lo studente conosce e comprende i principali microrganismi di interesse medico e veterinario, i meccanismi di patogenicità, le modalità di trasmissione e le principali metodiche diagnostiche impiegate in microbiologia, virologia, micologia e parassitologia. Acquisisce inoltre conoscenze sui principi di prevenzione, profilassi, controllo delle infezioni e sull'utilizzo appropriato delle procedure di qualità e tracciabilità nel laboratorio di microbiologia.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente sarà in grado di: • applicare le tecniche di base e avanzate del laboratorio di microbiologia; • utilizzare procedure tradizionali e innovative per l'identificazione di batteri, virus, miceti e parassiti; • contribuire ai percorsi diagnostici delle infezioni nei diversi materiali biologici; • applicare procedure di sicurezza, controllo di qualità e tracciabilità del processo analitico; • supportare le attività diagnostiche e di ricerca in ambito microbiologico e virologico.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 2 - SCIENZE DI MICROBIOLOGIA (cfu 9 - L605 - 532702674) url
AREA DI APPRENDIMENTO: PATOLOGIA CLINICA
Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende i principi teorici e metodologici della patologia clinica e delle principali indagini di laboratorio, con particolare riferimento ai processi fisiopatologici, ai test funzionali, alla qualità analitica e al corretto utilizzo delle apparecchiature e delle metodiche diagnostiche. Acquisisce inoltre conoscenze relative alle applicazioni biotecnologiche e molecolari utili alla medicina di laboratorio e alla medicina predittiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- applicare le principali metodiche di laboratorio impiegate in patologia clinica;
- comprendere e valutare criticamente i risultati delle indagini diagnostiche;
- contribuire al controllo di qualità del processo analitico;
- utilizzare metodiche tradizionali e innovative per la diagnostica laboratoristica;
- supportare le attività connesse all'interpretazione tecnica dei risultati in relazione ai principali quadri clinico-patologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA (cfu 6 - L605 - 532604934) [url](#)

Anno di corso 3 - BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA (cfu 8 - L605 - 532800941) [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: IMMUNOEMATOLOGIA

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende i fondamenti dell'ematologia e dell'immunoematologia, con particolare riguardo alla fisiologia e patologia delle cellule del sangue, ai principali disordini ematologici, ai sistemi gruppo-ematici, alla medicina trasfusionale, alla raccolta e conservazione degli emocomponenti e agli aspetti organizzativi e di qualità dei servizi trasfusionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- applicare le principali metodiche diagnostiche utilizzate nel laboratorio di immunoematologia;
- contribuire alla corretta esecuzione delle procedure di tipizzazione e compatibilità;
- operare nel rispetto dei protocolli di qualità e sicurezza dei servizi trasfusionali;
- supportare tecnicamente le attività di laboratorio relative all'ematologia e alla medicina trasfusionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA (cfu 6 - L605 - 532702670) [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

Durante il percorso di tirocinio professionalizzante, lo studente acquisisce conoscenze e competenze operative nei principali ambiti della medicina di laboratorio, con una progressiva esposizione ai contesti della patologia clinica, della microbiologia, dell'immunoematologia, dell'anatomia patologica, della genetica medica, della medicina predittiva e dei laboratori di ricerca. Il tirocinio consente di integrare le conoscenze teoriche con l'esperienza pratica in diversi contesti professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente in Tecniche di Laboratorio Biomedico sarà in grado di:

- verificare l'idoneità del materiale biologico e la conformità della richiesta;
- predisporre il campione alle diverse fasi del processo analitico;
- utilizzare apparecchiature, strumentazioni e sistemi informatici di laboratorio;
- applicare protocolli operativi, procedure di qualità e norme di sicurezza;
- contribuire alla validazione tecnica del processo analitico e all'adozione di eventuali azioni correttive;
- garantire la corretta conservazione dei materiali biologici e della relativa documentazione;
- eseguire le principali attività tecnico-operative nei diversi settori del laboratorio biomedico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - TIROCINIO PRIMO ANNO (cfu 20 - L605 - 532604939) [url](#)

Anno di corso 2 - TIROCINIO SECONDO ANNO (cfu 20 - L605 - 532702679) [url](#)

Anno di corso 3 - TIROCINIO TERZO ANNO (cfu 20 - L605 - 532800964) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	069022	2025	532602322	ADE SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di ADE SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Arianna POMPILIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-03/A	20
2	069022	2025	532602323	ADE SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di ADE SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Marialetizia D'ARCANGELO		10
3	069022	2025	532602324	ATTIVITA' SEMINARIALI II ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
4	069022	2025	532602325	BIOETICA E DONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/46	<i>Docente di riferimento</i> Rossano LATTANZIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-26/A	20
5	069022	2025	532602327	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/36	Docente non specificato		10
6	069022	2025	532602329	ENDOCRINOLOGIA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/13	Ines BUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	MEDS-08/A	10
7	069022	2025	532602331	FARMACOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Mariachiara ZUCCARINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIOS-11/A	20
8	069022	2025	532602332	FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA (modulo di FARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Mariachiara ZUCCARINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIOS-11/A	20

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9	069022	2025	532602333	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/15	Mauro DI IANNI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MEDS-09/B	20
10	069022	2025	532602335	MALATTIE INFETTIVE (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/17	Katia FALASCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-10/B	20
11	069022	2025	532602336	METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/46	Domenico MATTOSCO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MEDS-26/A	40
12	069022	2025	532602337	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/07	Giovanni DI BONAVENTURA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MEDS-03/A	50
13	069022	2025	532602339	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/06	Antonino GRASSADONIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-09/A	10
14	069022	2025	532602340	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) <i>semestrale</i>	VET/06	Alessandra GAMBI		10
15	069022	2025	532602341	SCIENZE TECNICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/46	<i>Docente di riferimento</i> Emanuela MAZZON <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-26/A	40
16	069022	2025	532602342	SCIENZE TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/46	Marco TREROTOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-26/A	30
17	069022	2025	532602344	TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		250
18	069022	2025	532602345	TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		250

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori Insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
19	069022	2024	532600955	ADE TERZO ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Angelo DI PALMA		20
20	069022	2024	532600955	ADE TERZO ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Maria Rita MARINO		10
21	069022	2024	532600956	ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) <i>semestrale</i>	MED/05	Antonio RECCHIUTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-02/B	10
22	069022	2024	532600958	ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Emanuela D'ANGELO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-04/A	20
23	069022	2024	532600958	ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Alessia DI LORITO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MEDS-04/A	10
24	069022	2024	532600960	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
25	069022	2024	532600961	BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) <i>semestrale</i>	MED/46	Marco TREROTOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-26/A	20
26	069022	2024	532600964	ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE E MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<i>Docente di riferimento</i> Antonio D'ANDREAMATTEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECON-06/A	20

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
27	069022	2024	532600965	GENETICA MEDICA APPLICATA (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) <i>semestrale</i>	MED/03	Fani KONSTANTINIDOU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	MEDS-01/A	20
28	069022	2024	532600966	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/42	Tommaso STANISCIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MEDS-24/B	20
29	069022	2024	532600968	ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI) <i>semestrale</i>	VET/04	Sara GRECO		10
30	069022	2024	532600970	LABORATORI DI RICERCA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Gabriella MINCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-02/A	50
31	069022	2024	532600971	MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/43	Cristian D'OVIDIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MEDS-25/A	20
32	069022	2024	532600973	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Anna DI PROFIO		20
33	069022	2024	532600974	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (modulo di SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI) <i>semestrale</i>	AGR/15	Angelo CICHELLI <i>Professore Ordinario</i>	AGRI-07/A	10
34	069022	2024	532600975	SCIENZE TECNICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrale</i>	MED/46	<i>Docente di riferimento</i> Rossano LATTANZIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-26/A	30
35	069022	2024	532600976	SCIENZE TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) <i>semestrale</i>	MED/46	<i>Docente di riferimento</i> Roberto PLEBANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MEDS-26/A	10

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
36	069022	2024	532600977	SCIENZE TECNICHE DI CITOPATOLOGIA (modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrale</i>	MED/46	<i>Docente di riferimento</i> Emanuela MAZZON <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-26/A	20
37	069022	2024	532600978	SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA MOLECOLARE (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) <i>semestrale</i>	MED/46	Maria Cristina CURIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-26/A	20
38	069022	2024	532600979	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLA MEDICINA (modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	SPS/07	Adele BIANCO <i>Professore Associato confermato</i>	GSPS-05/A	20
39	069022	2024	532600981	TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		250
40	069022	2024	532600982	TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		250
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
41	069022	2026	532604916	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) <i>semestrale</i>	BIOS-12/A	Susi ZARA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIOS-12/A	30
42	069022	2026	532604918	BIOCHIMICA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) <i>semestrale</i>	BIOS-09/A	Stefania ANGELUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIOS-09/A	30
43	069022	2026	532604920	BIOCHIMICA CLINICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) <i>semestrale</i>	BIOS-09/A	Stefania ANGELUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIOS-09/A	20
44	069022	2026	532604921	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) <i>semestrale</i>	BIOS-10/A	Assunta PANDOLFI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIOS-10/A	20
45	069022	2026	532604923	CHIMICA BIOLOGICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) <i>semestrale</i>	BIOS-07/A	Stefania ANGELUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIOS-09/A	10

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
46	069022	2026	532604924	FISICA APPLICATA (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) <i>semestrale</i>	PHYS-06/A	Stefania DELLA PENNA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	PHYS-06/A	40
47	069022	2026	532604926	FISIOLOGIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4) <i>semestrale</i>	BIOS-06/A	Stefania FULLE <i>Professore Ordinario</i>	BIOS-06/A	10
48	069022	2026	532604926	FISIOLOGIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4) <i>semestrale</i>	BIOS-06/A	Feliciano PROTASI <i>Professore Ordinario</i>	BIOS-06/A	20
49	069022	2026	532604928	GENETICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) <i>semestrale</i>	MEDS-01/A	Giuseppe CALABRESE <i>Professore Ordinario</i>	MEDS-01/A	20
50	069022	2026	532604929	INFORMATICA E SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) <i>semestrale</i>	IINF-05/A	Docente non specificato		20
51	069022	2026	532604930	ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) <i>semestrale</i>	BIOS-13/A	Roberta DI PIETRO <i>Professore Ordinario</i>	BIOS-13/A	30
52	069022	2026	532604931	LABORATORI PROFESSIONALI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Stefania ANGELUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIOS-09/A	25
53	069022	2026	532604932	LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		60
54	069022	2026	532604933	PATOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MEDS-02/B	Docente non specificato		30
55	069022	2026	532604935	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4) <i>semestrale</i>	MEDS-02/A	Marcella REALE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MEDS-02/A	40
56	069022	2026	532604936	SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MEDS-26/A	<i>Docente di riferimento</i> Rossano LATTANZIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-26/A	30
57	069022	2026	532604939	TIROCINIO PRIMO ANNO <i>semestrale</i>	MEDS-26/B	Docente non specificato		500

Ore totali di didattica assistita: 2685

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIOS-12/A	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	ZARA SUSI	PA	3	30	
2.	BIOS-09/A	Anno di corso 1	BIOCHIMICA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) link	ANGELUCCI STEFANIA	PA	3	30	
3.	BIOS-09/A	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) link	ANGELUCCI STEFANIA	PA	2	20	
4.	BIOS-10/A	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) link	PANDOLFI ASSUNTA	PO	2	20	
5.	BIOS-07/A	Anno di corso 1	CHIMICA BIOLOGICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) link	ANGELUCCI STEFANIA	PA	1	10	
6.	PHYS-06/A	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) link	DELLA PENNA STEFANIA	PO	4	40	
7.	BIOS-06/A	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4) link	PROTASI FELICIANO	PO	3	20	
8.	BIOS-06/A	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4) link	FULLE STEFANIA	PO	3	10	
9.	MEDS-01/A	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) link	CALABRESE GIUSEPPE	PO	2	20	
10.	IINF-05/A	Anno di corso 1	INFORMATICA E SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) link			2	20	
11.	BIOS-13/A	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	DI PIETRO ROBERTA	PO	3	30	
12.	NN	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI link	ANGELUCCI STEFANIA	PA	1	25	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
13.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO link			6	60	
14.	MEDS-02/B	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA) link			3	30	
15.	MEDS-02/A	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4) link	REALE MARCELLA	PO	4	40	
16.	BIOS-10/A MEDS-01/A	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE 1 link			4		
17.	BIOS-12/A BIOS-13/A	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE 2 link			6		
18.	BIOS-07/A BIOS-09/A	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE 3 link			6		
19.	BIOS-06/A MEDS-02/A	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE 4 link			7		
20.	MEDS-02/B MEDS-26/A	Anno di corso 1	SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA link			6		
21.	MEDS-24/A PHYS-06/A IINF-05/A	Anno di corso 1	SCIENZE PROPEDEUTICHE link			8		
22.	MEDS-26/A	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA) link	LATTANZIO ROSSANO	PA	3	30	
23.	MEDS-26/B	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO link			20	500	
24.	NN	Anno di corso 2	ADE SECONDO ANNO link			3		
25.	NN	Anno di corso 2	ADE SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di ADE SECONDO ANNO) link			2	20	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
26.	NN	Anno di corso 2	ADE SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di ADE SECONDO ANNO) link			1	10	
27.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' SEMINARIALI II ANNO link			3	30	
28.	MEDS-26/A	Anno di corso 2	BIOETICA E DONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) link			2	20	
29.	MEDS-22/A	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) link			1	10	
30.	MEDS-08/A	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) link			1	10	
31.	BIOS-11/A	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA link			4		
32.	BIOS-11/A	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA) link			2	20	
33.	BIOS-11/A	Anno di corso 2	FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA (modulo di FARMACOLOGIA) link			2	20	
34.	MEDS-09/B	Anno di corso 2	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA) link			2	20	
35.	MEDS-10/B	Anno di corso 2	MALATTIE INFETTIVE (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) link			2	20	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
36.	MEDS-26/A	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) link			4	40	
37.	MEDS-26/A	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE link			6		
38.	MEDS-03/A	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) link			5	50	
39.	MEDS-09/A	Anno di corso 2	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) link			1	10	
40.	MVET-03/B	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) link			1	10	
41.	MEDS-26/A MEDS-09/B	Anno di corso 2	SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA link			6		
42.	MVET-03/B MEDS-26/A MEDS-03/A	Anno di corso 2	SCIENZE DI MICROBIOLOGIA link			9		
43.	MEDS-10/B MEDS-09/A MEDS-22/A MEDS-08/A	Anno di corso 2	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE link			5		
44.	MEDS-26/A	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA) link			4	40	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
45.	MEDS-26/A	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) link			3	30	
46.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO link			20		
47.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) link			10	250	
48.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) link			10	250	
49.	NN	Anno di corso 3	ADE TERZO ANNO link			3	30	
50.	MEDS-02/B	Anno di corso 3	ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) link			1	10	
51.	MEDS-04/A	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) link			3	30	
52.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO link			3	30	
53.	MEDS-26/A MEDS-02/B MEDS-01/A	Anno di corso 3	BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA link			8		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
54.	MEDS-26/A	Anno di corso 3	BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) link			2	20	
55.	GIUR-04/A	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO) link			1	10	
56.	ECON-06/A	Anno di corso 3	ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE E MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO) link			2	20	
57.	MEDS-01/A	Anno di corso 3	GENETICA MEDICA APPLICATA (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) link			2	20	
58.	MEDS-24/B	Anno di corso 3	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) link			2	20	
59.	MVET-02/B	Anno di corso 3	ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI) link			1	10	
60.	NN	Anno di corso 3	LABORATORI DI RICERCA link			2	50	
61.	MEDS-25/A	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) link			2	20	
62.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
63.	PSIC-01/A	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO) link			2	20	
64.	MEDS-25/A MEDS-24/B	Anno di corso 3	SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI link			4		
65.	MEDS-26/A MEDS-04/A	Anno di corso 3	SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA link			8		
66.	MVET-02/B AGRI-07/A	Anno di corso 3	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI link			2		
67.	AGRI-07/A	Anno di corso 3	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (modulo di SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI) link			1	10	
68.	MEDS-26/A	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) link			3	30	
69.	MEDS-26/A	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) link			1	10	
70.	MEDS-26/A	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE DI CITOPATOLOGIA (modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) link			2	20	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
71.	MEDS-26/A	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA MOLECOLARE (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) link			2	20	
72.	GIUR-04/A GSPS-05/A ECON-06/A PSIC-01/A	Anno di corso 3	SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO link			7		
73.	GSPS-05/A	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLA MEDICINA (modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO) link			2	20	
74.	MEDS-26/B	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO link			20		
75.	MEDS-26/B	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO) link			10	250	
76.	MEDS-26/B	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO) link			10	250	

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lsnt-3-tecniche-di-laboratorio-biomedico>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lsnt-3-tecniche-di-laboratorio-biomedico>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lsnt-3-tecniche-di-laboratorio-biomedico>

Data di inizio dell'attività didattica

02/10/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule>

Pdf inserito: [Aule.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule>

Pdf inserito: [Descrizione analitica dei laboratori a disposizione degli studenti del CdS per esercitazioni e tirocinio pratico ospedaliero](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

Pdf inserito: [Indicazione delle strutture a disposizione degli studenti del CdS per il loro studio ed approfondimenti](#) 

Biblioteche

Link inserito: <http://polouda.sebina.it>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

Pdf inserito: [Orientamento in ingresso e in itinere.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

Pdf inserito: [Tutorato didattico, propedeutico e di recupero a favore degli studenti del CdS.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Assistenza per periodi di formazione all'esterno .pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Internazionalizzazione e mobilità internazionale.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Learning Agreements_Istituto Politecnico de Castelo Branco \(Portogallo\)](#) 

Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico promuove attivamente la mobilità internazionale degli studenti, in coerenza con le strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo e con l'obiettivo di arricchire il percorso formativo attraverso esperienze all'estero.

Iniziative promosse dal Corso di Studio

Il CdS organizza periodicamente incontri informativi dedicati alla presentazione dei bandi Erasmus+ Studio ed Erasmus+ Traineeship, con ampio anticipo rispetto alle scadenze. Durante questi incontri vengono illustrate:

- le modalità di candidatura;
- i criteri di selezione;
- le tempistiche e gli aspetti logistici;
- le opportunità offerte dai programmi di mobilità.

Per facilitare la partecipazione degli studenti, il CdS ha nominato la Prof.ssa Assunta Pandolfi come referente per la mobilità internazionale. La docente collabora con il Prof. Maurizio Ronci, referente per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche, e supporta le attività del programma INGENIUM, alleanza transnazionale europea di cui l'Università "G. d'Annunzio" è partner fondatore.

Nel primo semestre dell'a.a. 2024/2025, il CdS ha accolto due studentesse in mobilità in ingresso, Camila Nunes da Silva Ferreira e Maria Ines Marques, provenienti dall'Istituto Politecnico de Castelo Branco (Portogallo), nell'ambito del programma Erasmus+ Student Mobility for Studies – International Mobility. Le studentesse hanno svolto attività di tirocinio formativo presso i laboratori professionalizzanti dell'Ospedale "SS. Annunziata" di Chieti, nei reparti di Anatomia Patologica, Patologia Clinica e Microbiologia Clinica.

Iniziative promosse dall'Ateneo

L'Università "G. d'Annunzio" supporta la mobilità internazionale attraverso l'Ufficio Relazioni Internazionali, che:

- pubblica e gestisce i bandi Erasmus+ e altri programmi europei e internazionali;
- fornisce assistenza amministrativa e logistica agli studenti in partenza e in arrivo;
- promuove accordi bilaterali con università e istituzioni estere;
- coordina la partecipazione dell'Ateneo a reti internazionali, tra cui INGENIUM.

Il CdS collabora attivamente con l'Ufficio Relazioni Internazionali per migliorare sempre di più il profilo internazionale dell'offerta formativa del Corso.

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/international/mobilita/studenti/erasmus>

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

L'analisi dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2024/2025 è stata condotta sulla base dei dati disponibili nel portale di Ateneo dedicato alla rilevazione delle opinioni degli studenti. Per il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico risultano elaborati 657 questionari, relativi a 43 attività formative su 43, con una copertura pari al 100%. La media complessiva del CdS è pari a 3,44, sostanzialmente allineata alla media di Ateneo (3,45) e lievemente superiore a quella dell'Area Sanitaria (3,43).

Rispetto alla precedente rilevazione commentata nella SUA-CdS 2025, nella quale erano stati considerati 772 questionari, 50 attività formative su 60 e una media complessiva del CdS pari a 3,31, si osserva un miglioramento del punteggio medio complessivo e, soprattutto, il raggiungimento della copertura completa delle attività formative valutate. Tale dato rappresenta un elemento positivo in termini di rappresentatività della rilevazione e di monitoraggio della qualità percepita dagli studenti.

L'analisi dei macro-indicatori evidenzia un profilo complessivamente favorevole. Il macro-indicatore Efficacia didattica raggiunge il valore di 3,54, superiore sia alla media dell'Area Sanitaria (3,45) sia a quella di Ateneo (3,48), confermando la qualità percepita dell'azione didattica e l'efficacia del rapporto tra docenti e studenti. Anche il macro-indicatore relativo agli Aspetti logistico-organizzativi, pari a 3,48, risulta sostanzialmente in linea con l'Ateneo (3,49) e leggermente superiore all'Area Sanitaria (3,45).

L'elemento di attenzione principale riguarda invece la Soddisfazione complessiva, pari a 3,29, inferiore alla media dell'Area Sanitaria (3,37) e di Ateneo (3,38). Il dato, pur collocandosi in una fascia positiva, suggerisce la necessità di continuare a presidiare gli aspetti che incidono maggiormente sulla percezione complessiva del percorso. Nel dettaglio delle singole domande, si confermano alcune aree da monitorare. L'indicatore D1, relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, registra un valore pari a 3,23, inferiore sia all'Area Sanitaria (3,36) sia all'Ateneo (3,35). Tale dato appare coerente con quanto già emerso nelle precedenti analisi relative alla preparazione iniziale degli studenti e alla presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi nelle discipline di base. Anche l'indicatore D3, relativo alla proporzionalità del carico di studio rispetto ai CFU, si attesta a 3,21, inferiore alla media dell'Area Sanitaria (3,33) e di Ateneo (3,36). Si conferma pertanto l'opportunità di mantenere un attento monitoraggio del carico didattico, della distribuzione delle attività formative e della progressione degli studenti nel primo anno di corso.

Un ulteriore elemento da considerare è rappresentato dall'indicatore D9, relativo all'adeguatezza del materiale didattico, che registra un valore pari a 3,29, inferiore alla media dell'Area Sanitaria (3,37) e di Ateneo (3,40). Il dato suggerisce l'opportunità di sensibilizzare i docenti affinché continuino a mettere a disposizione materiali didattici chiari, aggiornati e coerenti con gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Tra i punti di forza si evidenzia l'indicatore D22, relativo alla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti, che raggiunge il valore di 3,71, nettamente superiore alla media dell'Area Sanitaria (3,51) e di Ateneo (3,56). Anche l'indicatore D13, pari a 3,58, e l'indicatore D16, pari a 3,54, risultano superiori ai valori medi di confronto, confermando la buona percezione degli studenti della qualità della didattica, della disponibilità del corpo docente e dell'organizzazione delle attività formative.

Nel complesso, il CdS evidenzia un miglioramento rispetto alla rilevazione precedente, con una media in crescita e una copertura completa delle attività formative. Permangono tuttavia aree di attenzione relative alle conoscenze preliminari, al carico di studio e al materiale didattico. Il CdS continuerà pertanto a monitorare tali aspetti attraverso il Presidente del CdS, la Commissione Didattica, il Gruppo AQ e il Consiglio di Corso di Studio, con particolare attenzione agli studenti del primo anno, agli OFA e alla distribuzione del carico didattico. I dati saranno presentati e discussi nel prossimo Consiglio di Corso di Studio, al fine di individuare eventuali ulteriori azioni di miglioramento.

NB: sebbene il CdS non disponga attualmente di un sistema interno per la gestione di suggerimenti e reclami, è stato promosso sul sito web del Corso il link al sistema di Customer Satisfaction di Ateneo: <https://www.unich.it/parla-con-noi>.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Allegato_Quadro_Opinioni_Studenti.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

L'analisi dell'opinione dei laureati è stata condotta sulla base dei dati AlmaLaurea relativi al Profilo dei laureati 2025. Nel corso del 2025 hanno conseguito il titolo in Tecniche di Laboratorio Biomedico 24 laureati; i questionari compilati sono 23, con un tasso di compilazione pari al 95,8%. La numerosità del campione consente una lettura più robusta rispetto alla precedente rilevazione, in cui il numero di laureati era sensibilmente inferiore.

Il profilo dei laureati presenta dati complessivamente positivi. Il 62,5% dei laureati consegue il titolo in corso, il voto medio di laurea è pari a 109,6/110 e il 95,7% dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti. Questi elementi confermano un buon livello di partecipazione al percorso formativo e un'elevata qualità degli esiti finali.

Particolarmente significativo è il dato relativo alle attività di tirocinio. Il 91,3% dei laureati dichiara di aver svolto tirocini curriculari o attività riconosciute dal CdS; tra coloro che hanno svolto tirocini organizzati dal Corso di Studio, il 95,2% si dichiara soddisfatto del supporto ricevuto dall'Università e il 100% esprime soddisfazione per l'esperienza di tirocinio curricolare. Tale risultato conferma la centralità e l'efficacia della componente professionalizzante del percorso, che rappresenta un elemento qualificante della formazione del Tecnico di Laboratorio Biomedico.

Nel confronto con la rilevazione precedente, in cui il CdS aveva registrato 8 laureati e valutazioni molto positive sull'organizzazione degli esami, sul rapporto con i docenti, sui servizi bibliotecari e sulle attrezzature per le attività pratiche, il quadro attuale conferma la solidità dell'esperienza formativa percepita dai laureati. La maggiore numerosità del campione consente inoltre una lettura più affidabile dei risultati.

Permane l'opportunità di monitorare con attenzione gli aspetti relativi alla regolarità del percorso e alla durata degli studi. Il CdS intende continuare a valorizzare gli esiti positivi del tirocinio e del rapporto con i docenti, rafforzando al contempo le azioni di orientamento in itinere, di tutorato e di supporto agli studenti con eventuali ritardi nella carriera.

I dati AlmaLaurea saranno presentati e discussi nel Consiglio di Corso di Studio, al fine di condividere con i docenti e gli organi AQ del CdS gli elementi di forza e le eventuali aree di miglioramento.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Allegato_Quadro_Opinioni_Laureati.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Premessa e fonte dei dati

L'analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita è stata condotta sulla base del report prodotto dal nuovo applicativo SSA – Sistema Statistico di Ateneo, relativo al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico per l'A.A. 2025/2026. Il report SSA sostituisce, per questa tornata di compilazione della SUA-CdS, i dati precedentemente reperiti attraverso S.I.Ca.S. e fornisce le tabelle relative a flusso iscrizioni/immatricolazioni, provenienza geografica, CFU acquisiti, passaggio al secondo anno, andamento della popolazione iscritta e titoli conseguiti (cfr file PDF in allegato al presente quadro).

Dati di ingresso

Per la coorte 2025/2026, il CdS registra 48 iscritti, che colmano quasi completamente il potenziale formativo di 50 (nell'AA 2024-2025 il potenziale formativo del CdS era fissato a 25) di cui 46 immatricolati e 35 immatricolati puri. Sono inoltre presenti 5 passaggi in ingresso e non risultano trasferimenti in entrata. Il dato evidenzia un incremento molto significativo rispetto alla coorte 2024/2025, nella quale gli iscritti erano 25, gli immatricolati 25 e gli immatricolati puri 17. La crescita della numerosità in ingresso rappresenta un segnale positivo di attrattività del CdS, ma richiede un attento monitoraggio della sostenibilità didattica e organizzativa, in particolare per quanto riguarda la disponibilità di sedi di tirocinio, laboratori e tutor.

Provenienza geografica

La provenienza geografica della coorte 2025/2026 conferma un radicamento regionale ancora rilevante, ma evidenzia anche un aumento dell'attrattività extraregionale. Su 48 iscritti alla coorte, 10 provengono dallo stesso Comune, 19 da altri Comuni della Provincia e 5 da altre Province della Regione; complessivamente, quindi, 34 studenti su 48 provengono dall'Abruzzo, pari al 70,83%. Gli studenti provenienti da altre Regioni sono 14, pari al 29,17%, mentre non risultano residenti all'estero. Rispetto alla coorte 2024/2025, in cui la quota di studenti provenienti dall'Abruzzo era pari all'88%, il dato relativo alla coorte 2025/2026 segnala una maggiore capacità del CdS di attrarre studenti da fuori regione.

Dati di percorso: CFU acquisiti e produttività

Per la lettura della produttività didattica, è opportuno considerare soprattutto la coorte 2024/2025, che rappresenta l'ultima per cui è disponibile una valutazione più consolidata del primo anno. Tale coorte, composta da 25 iscritti, presenta una media di 54,52 CFU per studente, con una deviazione standard di 19,04. Il 76% degli studenti ha acquisito più di 40 CFU, il 16% si colloca nella fascia 21–40 CFU e l'8% risulta a 0 CFU. Il dato è nettamente migliore rispetto alla coorte 2023/2024, che registrava una media di 42,46 CFU per studente e il 58,33% degli studenti con più di 40 CFU. La coorte 2024/2025 evidenzia dunque una buona progressione didattica, pur richiedendo un'attenzione mirata per gli studenti con bassa o nulla produttività.

Passaggio al secondo anno

Il passaggio al secondo anno conferma un quadro complessivamente positivo. Per la coorte 2024/2025, 21 studenti su 25 risultano iscritti al secondo anno in corso, pari all'84%. Il dato è inferiore a quello della coorte 2023/2024, pari al 91,67%, ma è in linea con alcune coorti precedenti e comunque indicativo di una buona capacità di proseguimento del percorso. Per la coorte 2025/2026 il valore è pari a 0 perché non è ancora valutabile ai fini del passaggio al secondo anno.

Andamento della popolazione iscritta

La sezione "Corso in cifre" evidenzia, per l'A.A. 2025/2026, una popolazione complessiva di 110 iscritti, di cui 81 regolari e 90 studenti in corso. Gli immatricolati totali sono 46, di cui 35 immatricolati puri. Il dato conferma una crescita rilevante del CdS rispetto all'A.A. 2024/2025, in cui gli iscritti totali erano 75, gli iscritti regolari 55 e gli studenti in corso 55. La crescita del numero di studenti costituisce un elemento positivo in termini di attrattività, ma rappresenta anche un aspetto da presidiare attentamente sul piano della sostenibilità organizzativa, in particolare per le attività professionalizzanti, i laboratori e i tirocini.

Abbandoni e regolarità

Nel dato complessivo dell'A.A. 2024/2025 risultano 2 abbandoni, in diminuzione rispetto ai 5 dell'A.A. 2023/2024. Il dato dell'A.A. 2025/2026 è pari a 0, ma va interpretato con cautela, in quanto riferito a un'annualità non ancora conclusa ai fini della verifica delle mancate iscrizioni all'anno successivo. Nel complesso, l'andamento suggerisce una situazione sotto controllo, ma il CdS continuerà a monitorare gli studenti con pochi CFU acquisiti e gli studenti fuori corso, così da intervenire tempestivamente con azioni di tutorato e orientamento in itinere.

Dati di uscita e titoli conseguiti

Per quanto riguarda i titoli conseguiti, nell'anno 2024 risultano 11 laureati. Il 36,36% consegue il titolo in corso, il 36,36% un anno dopo e il 27,27% due anni o più. Il dato sulla regolarità in uscita è meno favorevole rispetto all'anno precedente, in cui i laureati erano 19 e il 78,95% risultava in corso. La qualità degli esiti finali resta tuttavia elevata: tra gli 11 laureati del 2024, 5 hanno conseguito 110 e lode, 4 hanno conseguito 110, 1 si colloca nella fascia 105–109 e 1 nella fascia 100–104. Non risultano laureati con un voto inferiore a 100. Il dato conferma il buon livello qualitativo degli esiti finali, pur evidenziando la necessità di continuare a valutare la regolarità delle carriere e la durata del percorso.

Valutazione complessiva e azioni di miglioramento

Nel complesso, i dati SSA evidenziano una forte crescita dell'attrattività del CdS, un miglioramento della produttività didattica nella coorte 2024/2025, una buona capacità di proseguimento al secondo anno e un'elevata qualità degli esiti finali. Permangono tuttavia elementi di attenzione relativi alla sostenibilità dell'incremento della popolazione studentesca, alla regolarità in uscita e alla presenza di una quota limitata di studenti con bassa o nulla produttività in CFU. Il CdS continuerà pertanto a monitorare sistematicamente gli indicatori di ingresso, di percorso e di uscita, con particolare attenzione agli studenti con OFA, agli studenti con 0 o pochi CFU, agli studenti fuori corso e alla sostenibilità delle attività professionalizzanti. Tali aspetti saranno discussi in Consiglio di Corso di Studio, anche con il coinvolgimento della Commissione Didattica, del Gruppo AQ, dei tutor e della Direttrice della Didattica Professionalizzante.

Link inserito: <https://pqqa.unich.it/dati-statistici>

Pdf inserito: [Allegato_Quadro_C1_Dati_Ingresso_Percorso_Uscita_SSA_TeLab_2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

L'analisi dell'efficacia esterna del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico è stata condotta sulla base dei dati AlmaLaurea relativi alla condizione occupazionale dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo.

I dati disponibili mostrano un quadro complessivamente positivo dell'inserimento nel mondo del lavoro. Tra i laureati del 2024 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, il tasso di occupazione è pari al 71,4%. Tutti gli occupati hanno iniziato a lavorare dopo la laurea, con un tempo medio tra la laurea e il primo lavoro pari a 5,4 mesi. Il dato conferma la spendibilità del titolo nei mercati del lavoro sanitario e laboratoristico, pur evidenziando un lieve allungamento dei tempi di ingresso rispetto alla precedente rilevazione.

L'analisi della coerenza tra titolo di studio e occupazione è particolarmente positiva: il 100% degli occupati svolge professioni tecniche coerenti con il profilo formativo del Corso di Studio. Questo dato conferma la forte corrispondenza tra le competenze acquisite nel percorso universitario e gli sbocchi occupazionali effettivi.

Anche la qualità dell'occupazione appare favorevole: il 60% degli occupati risulta assunto con un contratto a tempo indeterminato. Tale valore, pur da interpretare con cautela in ragione della limitata numerosità del campione, rappresenta un indicatore positivo della stabilità occupazionale dei laureati del CdS.

Il confronto con la precedente rilevazione, in cui erano stati analizzati i laureati del 2023, conferma la buona collocazione professionale dei laureati del Corso. Nella SUA-CdS 2025 il CdS aveva già evidenziato un tempo medio tra laurea e primo impiego pari a 3,7 mesi, il 100% degli occupati nell'ambito delle Professioni Sanitarie Tecniche e una quota di contratti a tempo indeterminato pari al 66,7%. Il dato attuale mantiene quindi elevata la coerenza professionale dell'occupazione e conferma la capacità del Corso di Studio di formare laureati spendibili nei contesti laboratoristici e sanitari.

Accanto all'inserimento lavorativo, il CdS continua a valorizzare le opportunità di prosecuzione degli studi e di formazione post-lauream. Le attività di orientamento in uscita e il confronto con gli stakeholder hanno evidenziato l'interesse a favorire la prosecuzione verso percorsi magistrali coerenti con l'evoluzione della figura professionale, tra cui i percorsi della classe LM/SNT3 e il Corso di Laurea Magistrale interateneo in Biotecnologie Avanzate (LM09). Le consultazioni e gli incontri successivi con il sistema professionale e accademico hanno confermato l'utilità di mantenere un raccordo sistematico con gli interlocutori esterni, anche in vista dell'ampliamento degli sbocchi formativi e occupazionali per i laureati.

Nel complesso, i dati indicano che il CdS garantisce una buona efficacia esterna, come testimoniato dal tasso di occupazione a un anno, dalla piena coerenza tra occupazione e profilo formativo e dalla presenza di contratti stabili. Il CdS continuerà a monitorare l'inserimento lavorativo dei laureati e a rafforzare le attività di orientamento in uscita, anche attraverso il confronto con enti, aziende, ordini professionali, associazioni tecnico-scientifiche e sedi di tirocinio.

NB: I dati sull'efficacia esterna saranno oggetto di discussione nel prossimo Consiglio di Corso di Studio

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Allegato_Quadro_Dati_Occupazionali.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico prevede lo svolgimento obbligatorio di attività di tirocinio curriculare professionalizzante, che rappresentano una componente centrale del percorso formativo e dell'acquisizione progressiva delle competenze tecnico-professionali previste dal profilo del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico.

Le attività di tirocinio si svolgono presso strutture sanitarie, laboratori e sedi formative convenzionate, secondo una progressione coerente con l'anno di corso, con gli obiettivi formativi e con il livello di competenza atteso. Gli enti e i soggetti formativi coinvolti sono riconducibili principalmente ai seguenti ambiti istituzionali e convenzionali: ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti, ASL Pescara/Ospedale "Santo Spirito", ASL 01 Avezzano-Sulmona-L'Aquila/Ospedale "San Salvatore", CAST – Center for Advanced Studies and Technology dell'Università "G. d'Annunzio", Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, CREA – Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, Associazione Italiana Tecnici di Istologia e Citologia – AITIC, nonché Synergo S.r.l./Clinica Pierangeli di Pescara, quale ulteriore sede convenzionata da valorizzare per l'ampliamento delle opportunità formative.

La sede principale di tirocinio resta rappresentata dalle strutture dell'ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti, in particolare dall'Ospedale "S.S. Annunziata" di Chieti e dalle unità operative e dai laboratori ad esso collegati. È inoltre confermato il coinvolgimento del presidio ospedaliero "Bernabeo" di Ortona, con particolare riferimento all'Unità Operativa Semplice di Anatomia Patologica, parte integrante dell'Unità Operativa Complessa di Chieti, sede utilizzata per specifiche attività di tirocinio degli studenti del terzo anno.

Un'ulteriore sede formativa è rappresentata dall'Ospedale "Santo Spirito" di Pescara, presso il quale sono state valorizzate attività di tirocinio in diversi ambiti laboratoristici. In particolare, l'offerta formativa è stata ampliata con il coinvolgimento dei Laboratori di Microbiologia Clinica per gli studenti del secondo anno, primo semestre, e dei Laboratori di Patologia Clinica per gli studenti del primo anno, primo semestre. Tali attività si aggiungono al già attivo Laboratorio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale e agli Ambulatori di Ematologia, destinati agli studenti del secondo anno, secondo semestre.

Il CdS ha inoltre ampliato le opportunità di tirocinio e di formazione esterna attraverso la convenzione con la ASL 01 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, formalizzata con deliberazione del Direttore Generale n. 629 del 27 marzo 2025, che consente agli studenti di svolgere attività di tirocinio, anche connesse alla preparazione della tesi, presso le strutture ospedaliere della ASL 01. In tale ambito, è già stato avviato un tirocinio di tesi presso l'UOC Laboratorio Analisi dell'Ospedale "San Salvatore" dell'Aquila.

A tali sedi si aggiunge la convenzione stipulata tra l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara – Scuola di Medicina e Scienze della Salute e Synergo S.r.l., finalizzata allo svolgimento di tirocini curriculari di formazione e orientamento. La convenzione riguarda i Corsi di Studio afferenti alla Scuola di Medicina e Scienze della Salute e prevede che il soggetto ospitante possa accogliere tirocinanti presso le proprie strutture, su proposta dell'Università, nel rispetto della normativa vigente e della disponibilità di tutor, di unità operative e di servizi idonei. L'attivazione della sede Clinica Pierangeli/Synergo rappresenta pertanto un'ulteriore opportunità per ampliare e diversificare i contesti formativi disponibili, in particolare alla luce della crescente numerosità della popolazione studentesca e della necessità di garantire un'adeguata distribuzione degli studenti tra le sedi di tirocinio.

Accanto ai tirocini curriculari, il CdS ha proseguito e rafforzato le attività di collaborazione didattica e seminariale con soggetti esterni di particolare rilevanza per l'ampliamento delle competenze professionalizzanti. Per l'a.a. 2025/2026 è stato rinnovato l'insegnamento non oneroso per il SSD VET/04, riservato a personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana: la Dott.ssa Sara Greco tiene il modulo "Ispezione alimenti di origine animale" all'interno del Corso Integrato "Scienze e Tecnologie Alimentari", rivolto agli studenti del terzo anno, secondo semestre. Tale collaborazione consente di integrare nel percorso formativo competenze relative alla sanità pubblica veterinaria, alla sicurezza alimentare e ai controlli laboratoristici nell'ambito agroalimentare.

Sono inoltre proseguiti i seminari telematici extracurriculari rivolti agli studenti del terzo anno, con il coinvolgimento di professionisti ed esperti di settore. In particolare, i seminari tenuti da professionisti dell'Associazione Italiana Tecnici di Istologia e Citologia – AITIC hanno consentito di approfondire tematiche innovative nell'ambito dell'Anatomia Patologica, dell'Istotecnologia, della Citologia e delle relative applicazioni tecnico-professionali. Ulteriori

seminari con esperti dell'IZSLT e del CREA hanno permesso di ampliare l'orizzonte formativo degli studenti verso ambiti non strettamente clinico-ospedalieri, ma comunque coerenti con le competenze laboratoristiche del Tecnico di Laboratorio Biomedico, quali la sanità animale, la sicurezza alimentare, il controllo di qualità, l'agroalimentare e le metodologie analitiche applicate.

La raccolta delle opinioni e degli elementi valutativi relativi alle attività di tirocinio e alle esperienze formative esterne avviene attraverso più canali. Il CdS dispone di un questionario dedicato ai tutor dei reparti e delle strutture ospitanti, finalizzato a raccogliere valutazioni sull'andamento del tirocinio, sull'adeguatezza della preparazione degli studenti, sulla coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi formativi e su eventuali criticità organizzative. Per quanto riguarda la valutazione da parte degli studenti, viene somministrato un questionario di soddisfazione online tramite Google Moduli, volto a rilevare la qualità percepita dell'esperienza di tirocinio, l'adeguatezza dell'accoglienza, il supporto ricevuto dai tutor e la coerenza delle attività con il percorso formativo.

A tali strumenti si affiancano il confronto costante tra il Presidente del CdS, la Direttrice della Didattica Professionalizzante, i tutor, i referenti delle sedi formative e il personale delle strutture ospitanti; l'analisi delle risultanze della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; i riscontri raccolti in occasione degli incontri con gli studenti; e i dati AlmaLaurea relativi alla soddisfazione per i tirocini curriculari. Il sistema di AQ del CdS attribuisce infatti un ruolo specifico alla Direttrice della Didattica Professionalizzante e ai referenti delle sedi formative nel monitoraggio e nel miglioramento delle attività di tirocinio, considerate elemento centrale del percorso formativo.

I risultati disponibili confermano una valutazione complessivamente positiva della componente professionalizzante del percorso. Dai dati AlmaLaurea 2025 emerge che il 91,3% dei laureati ha svolto tirocini curriculari o attività riconosciute dal CdS; tra coloro che hanno svolto tirocini organizzati dal Corso di Studio, il 95,2% si dichiara soddisfatto del supporto ricevuto dall'Università e il 100% esprime soddisfazione per l'esperienza di tirocinio curriculare. Tali dati confermano l'efficacia dell'organizzazione dei tirocini e la coerenza delle esperienze professionalizzanti con gli obiettivi formativi del CdS.

Il CdS considera pertanto il tirocinio curricolare e le collaborazioni formative con enti esterni ambiti strategici per il miglioramento continuo. In tale prospettiva, il CdS continuerà a rafforzare il confronto con le strutture ospitanti e gli enti convenzionati, a valorizzare le collaborazioni con ASL, IZSLT, CREA, AITIC, CAST e Clinica Pierangeli/Synergo, e a monitorare sistematicamente l'efficacia delle attività professionalizzanti, coinvolgendo la Direttrice della Didattica Professionalizzante, i tutor, i referenti delle sedi formative, la Commissione Didattica e il Gruppo AQ.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Allegato_Quadro_Opinioni_Enti_Imprese_Stage_Tirocinio.pdf](#) 

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Come richiesto dalla normativa, l'Ateneo 'G. D'Annunzio' ha istituito una struttura organizzativa per la Quality Assurance (QA), che opera per fornire supporto continuo, sia bibliografico che pratico. Questo supporto mira a integrare lo strumento della QA nei Corsi di Studio, contribuendo al loro costante miglioramento. Per maggiori informazioni sulla struttura e le attività del Presidio di Ateneo, è disponibile un apposito link.

Pdf inserito: [PQA.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico è organizzato in coerenza con le linee di indirizzo dell'Ateneo e si fonda sulla collaborazione tra il Presidente del Corso di Studio, il Gruppo AQ/Gruppo di Riesame, la Commissione Didattica, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e i referenti delle attività formative professionalizzanti.

Il Presidente del CdS coordina il sistema di AQ del Corso, promuove il raccordo tra i diversi soggetti coinvolti, vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa e dalle linee guida di Ateneo, convoca e presiede il Consiglio di Corso di Studio e sovrintende alla redazione e all'aggiornamento dei principali documenti del sistema di qualità del CdS. Inoltre, monitora l'andamento complessivo del Corso, favorisce la comunicazione interna degli esiti delle attività di AQ e promuove, in raccordo con gli organismi competenti, le eventuali azioni correttive e di miglioramento.

Il Gruppo AQ/Gruppo di Riesame costituisce il principale organo operativo del sistema di qualità a livello di CdS. Esso cura l'analisi dei dati relativi alla didattica, ai tirocini, alle carriere degli studenti e ai risultati del Corso, contribuisce alla redazione e all'aggiornamento della documentazione di AQ e formula proposte di miglioramento sulla base degli elementi raccolti attraverso il monitoraggio interno, le rilevazioni di opinione degli studenti e le osservazioni provenienti dagli altri organismi del sistema di qualità.

La Commissione Didattica collabora al monitoraggio e all'aggiornamento del percorso formativo, con particolare attenzione alla coerenza tra obiettivi formativi, organizzazione degli insegnamenti, carico didattico, progressione delle attività formative e qualità del tirocinio professionalizzante. Essa supporta il Presidente del CdS e il Gruppo AQ nella valutazione delle eventuali criticità emergenti e nella definizione di interventi migliorativi.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attraverso la propria attività di osservazione e valutazione, contribuisce al sistema di AQ del CdS mediante il monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti e tramite la formulazione di osservazioni e proposte utili al miglioramento del Corso. Le risultanze della relazione annuale della CPDS costituiscono un importante riferimento per le attività di autovalutazione e riesame del CdS.

Un ruolo rilevante nel sistema di AQ è svolto anche dalla Direttrice della Didattica Professionalizzante e dai referenti delle sedi formative, che contribuiscono al monitoraggio e al miglioramento delle attività di tirocinio, elemento centrale del percorso formativo del Corso di Laurea. Il confronto periodico tra Presidente del CdS, Commissione Didattica, Gruppo AQ e responsabili delle attività professionalizzanti consente di verificare l'efficacia delle esperienze formative e di promuovere eventuali azioni correttive.

Nel complesso, il sistema di Assicurazione della Qualità del CdS si caratterizza per una struttura organizzativa chiara, per la definizione delle responsabilità dei soggetti coinvolti e per un'impostazione orientata al monitoraggio continuo, alla condivisione delle informazioni e al miglioramento progressivo della qualità della formazione.

Riesame annuale

Fare riferimento alla SMA di CdS

Documenti di Assicurazione della Qualità